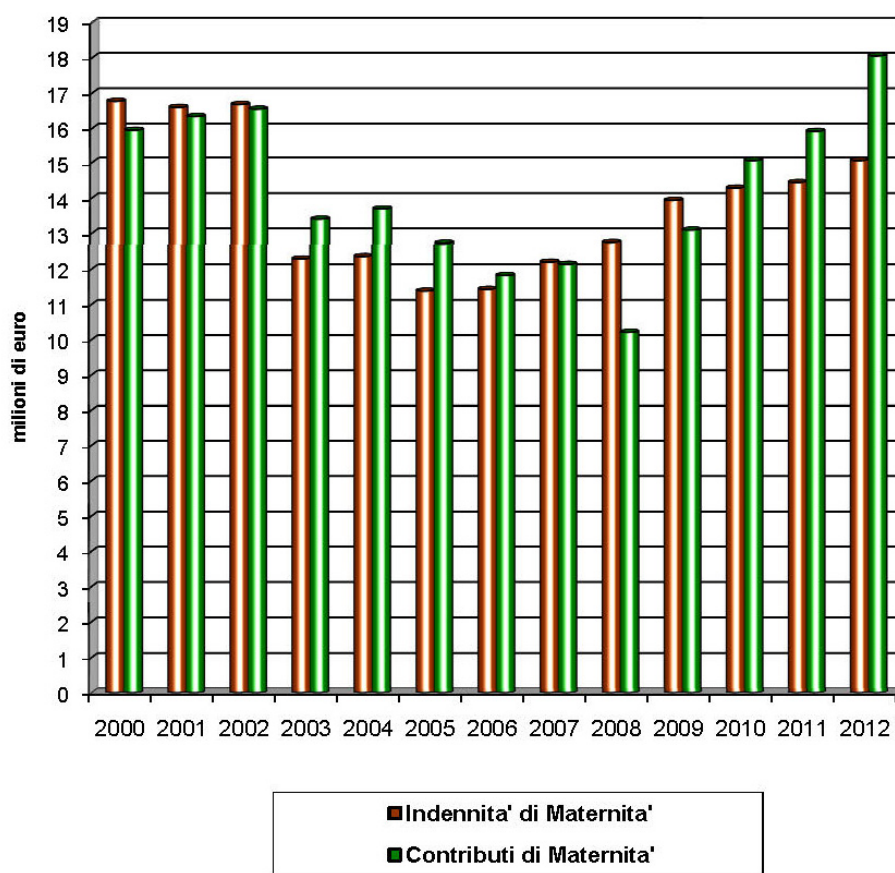


**FONDO GENERALE
INDENNITA' DI MATERNITA'**

Restituzione dei contributi

La restituzione dei contributi, alla luce del dettato normativo del Regolamento del Fondo, viene corrisposta:

- agli iscritti che, avendo compiuto i 65 anni di età, sono stati in precedenza cancellati o radiati dagli Albi professionali e non possono contare su un minimo di 15 anni di anzianità contributiva utile (art. 9, comma 2);
- ai superstiti dei medesimi soggetti cancellati o radiati dagli Albi che non risultano in possesso, all'atto del decesso, del prescritto requisito di cinque anni di anzianità contributiva (art. 9, comma 4);
- agli iscritti che, al raggiungimento del 65° anno di età, non hanno raggiunto il requisito di cinque anni di anzianità contributiva effettiva e non hanno ricongiunto ad altra gestione previdenziale la posizione contributiva esistente presso il Fondo (art. 18, comma 10).

Nell'esercizio 2012 sono state registrate uscite a tale titolo pari a € 98.075 a carico della Quota A, mentre per la Quota B l'importo restituito agli iscritti è stato di € 20.975.

Nel complesso, la spesa previdenziale del Fondo di Previdenza Generale, nell'esercizio 2012, registra un aumento del 12,14% rispetto al precedente esercizio ed è ripartita secondo la seguente tabella:

Pensioni Quota A	€	209.753.300
Integrazione al minimo INPS	€	4.148.567
Indennità per maternità	€	15.046.629
Prestazioni assistenziali Quota A	€	4.758.348
Rimborso contributi Quota A	€	98.075
Recupero prestazioni Quota A	€	- 777.156
Totale prestazioni Quota A	€	233.027.763
Pensioni Quota B	€	61.542.333
Prestazioni assistenziali Quota B	€	1.493.274
Rimborso contributi Quota B	€	20.975
Recupero prestazioni Quota B	€	- 105.187
Totale prestazioni Quota B	€	62.951.395
Totale prestazioni Fondo Generale	€	295.979.158

Il Fondo di Previdenza Generale, infine, registra le seguenti uscite straordinarie:

Rimborso contributi di competenza esercizi precedenti Quota A	€	18.849
Prestazioni di competenza esercizi precedenti Quota A	€	5.594.380
Sgravi di contributi non dovuti anni precedenti Quota A	€	1.046.745
Rimborso contributi di competenza esercizi precedenti Quota B	€	417.829
Prestazioni di competenza esercizi precedenti Quota B	€	5.608.906
Totale uscite straordinarie	€	12.686.709

In particolare, con riferimento alla Quota A, viene esposto un importo di € 18.849 che costituisce l'ammontare dei contributi riferiti ad esercizi precedenti e restituiti in quanto versati in eccedenza e di € 1.046.745 relativi a sgravi di contributi non dovuti per decesso degli iscritti o richiesta di esonero per invalidità assoluta o temporanea.

L'importo di € 5.594.380, invece, è costituito principalmente da arretrati pensionistici erogati nel corso dell'anno 2012, di competenza di esercizi precedenti, derivanti dalla liquidazione di domande di pensione presentate in ritardo dagli iscritti ed in minima parte dal ricalcolo di circa 4.000 posizioni.

Per la Quota B, sono stati contabilizzati € 417.829 relativi a contributi che, sulla base dei controlli compiuti dagli Uffici, sono risultati versati in eccesso rispetto al reddito professionale denunciato e sono stati, pertanto, restituiti agli interessati.

Infine, l'attività di ricalcolo dei trattamenti riconosciuti in sede di prima liquidazione a seguito dei contributi pervenuti successivamente, nonché la liquidazione di quote di trattamenti supplementari di pensione, dovuti in favore degli iscritti ultra 65enni che proseguono l'esercizio della professione dopo il pensionamento, posta in essere nel corso dell'anno 2012, hanno fatto registrare un importo per prestazioni di competenza di esercizi precedenti pari ad € 5.608.906.

FONDI DI PREVIDENZA PER GLI ISCRITTI CONVENZIONATI CON IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Analisi dei dati di bilancio dei Fondi Speciali

Con riferimento alle risultanze relative ai Fondi Speciali non si segnalano novità di rilievo per l'anno 2012.

In merito alle entrate contributive, continuano ad esplicare i propri effetti le disposizioni normative di cui all'art. 9 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 (convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, n. 122) e all'art. 16, comma 1, lett. b e comma 2, D.L. 6 luglio 2011, n. 98 (c.d. Decreto "Salva Italia").

Come già ampiamente illustrato nella parte introduttiva della relazione, dal combinato disposto di tali provvedimenti, deriva l'estensione al personale convenzionato con il Servizio Sanitario Nazionale della sospensione, senza possibilità di recupero, delle procedure contrattuali e negoziali, per il periodo 2010-2014.

Inoltre, con nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, prot. 26186 del 28 marzo 2012, è stata confermata l'applicabilità delle predette disposizioni anche con riferimento agli incrementi connessi all'erogazione dei fondi di ponderazione qualitativa delle quote capitarie/orarie.

Per tale ragione, la SISAC ha comunicato agli Assessorati regionali alla Sanità che con riferimento agli anni 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014 i meccanismi di rideterminazione dei fondi di ponderazione qualitativa delle quote dovranno ritenersi sospesi senza possibilità di recupero.

Sulla base di quanto esposto, le entrate contributive per l'anno 2012 del Fondo Medici di Medicina Generale e del Fondo Specialisti Ambulatoriali sono sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

Relativamente al Fondo dei Medici di Medicina Generale, continuano a pervenire, anche per l'anno 2012, richieste di adesione all'istituto dell'aliquota modulare su base volontaria, prevista nel rinnovo degli Accordi collettivi nazionali, intervenuto il 29 luglio 2009.

Come è noto, tale istituto permette all'iscritto di scegliere di elevare la quota contributiva a proprio carico, fino ad un massimo di cinque punti percentuali, consentendo di ottimizzare e "personalizzare" il trattamento pensionistico, adeguandolo alle proprie peculiari esigenze.

Le adesioni a tale istituto sono passate da 5.965 del 2011 a 6.105 dell'esercizio in corso, comportando un incremento dell'importo di tali versamenti di circa il 10%.

Per il Fondo degli Specialisti Esterni continua l'attività svolta dal nucleo ispettivo, istituito presso l'Ente con il compito di esercitare le funzioni di accesso e controllo previste in materia di previdenza ed assistenza sociale dal D.L. n. 463/1983 e dal D. Lgs. n. 124/2004. L'attivazione di tali funzioni ha permesso all'Ente di richiedere a tutte le Aziende Sanitarie Locali operanti sul territorio nazionale i dati necessari a ricostruire i contributi dovuti dalle società, nonché di dare corso ai procedimenti di ingiunzione per il recupero dei crediti accertati. L'attività ispettiva posta in essere ha, altresì, determinato un più corretto adempimento dell'obbligo contributivo da parte delle società.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione dell'Ente ha deliberato, nel giugno 2012, che in caso di autodenuncia spontanea entro i dodici mesi dalla relativa scadenza e qualora il pagamento di quanto dovuto (contributi + sanzione) venga effettuato nei termini e con le modalità fissate dall'Ente, alle predette fattispecie sia applicata una sanzione ridotta.

L'attività di recupero, congiuntamente ai benefici accordati in caso di autodenuncia spontanea, ha determinato, con riferimento ai contributi dovuti dalle società, un incremento delle entrate correnti (+ 17,40% rispetto al 2011) ed ha comportato entrate straordinarie riferite ad esercizi precedenti per oltre € 1.000.000.

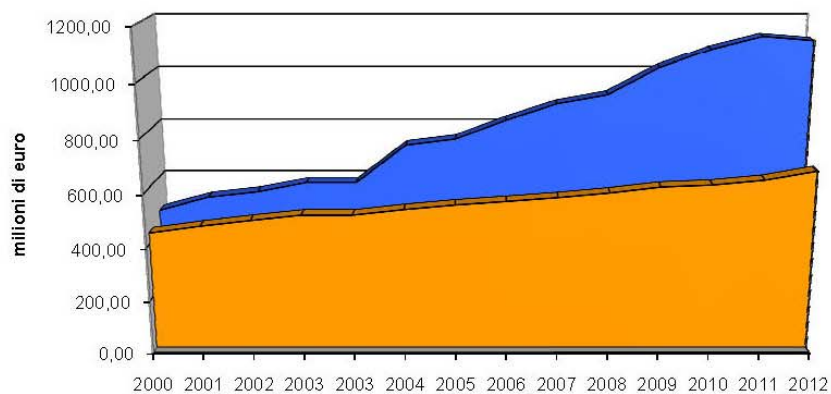
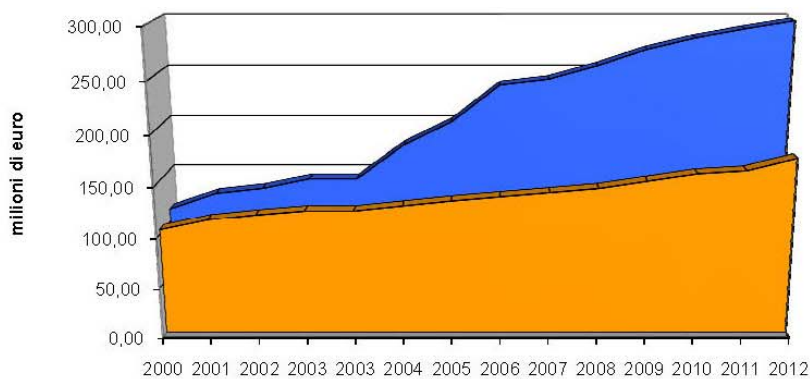
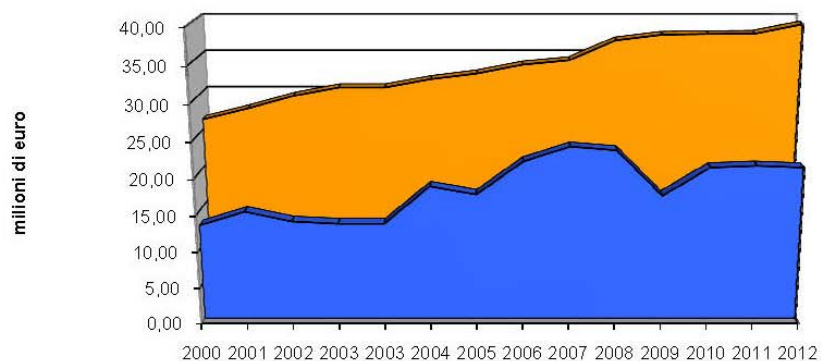
Sul versante delle uscite, come già illustrato in precedenza, occorre evidenziare che la riforma previdenziale posta in essere dell'Enpam nel corso del 2012 ed entrata in vigore dall'1.1.2013, ha determinato un sensibile incremento delle domande di pensionamento. Tale fenomeno è sostanzialmente riconducibile all'esodo anticipato di un rilevante numero di iscritti intenzionati a beneficiare della più favorevole normativa previdenziale vigente sino al 31.12.2012.

Tali iscritti hanno manifestato una maggiore propensione all'opzione per la conversione di parte della pensione in indennità in capitale, in particolare i beneficiari della pensione anticipata. Per il 2012, quindi, la spesa relativa a tale istituto è passata da € 17.780.298 ad € 29.964.587 per il Fondo dei Medici di Medicina Generale e da € 3.494.648 ad € 5.657.196 per il Fondo Ambulatoriali. Il rilevante incremento è da attribuire, oltre che all'aumento dei soggetti richiedenti, anche al più elevato coefficiente attuariale di trasformazione previsto per le età anagrafiche inferiori. .

Infine, appare opportuno dare rilievo agli importi appostati tra le uscite straordinarie, relativi alle prestazioni di competenza degli esercizi precedenti. Nel 2012 è stata avviata un'attività sistematica di liquidazione dei ratei arretrati di pensione maturati dagli iscritti deceduti prima dell'entrata in vigore della modifica regolamentare che ha previsto l'erogazione degli stessi direttamente al coniuge o, in sua assenza, ai figli. Il sostanzioso incremento delle uscite straordinarie è, appunto, da ascrivere agli arretrati di pensione relativi ad anni precedenti erogati a tale titolo, oltre a quelli derivanti dai conguagli e da domande di pensioni tardive.

In particolare, l'attività di riliquidazione si è resa necessaria sia per le pensioni interessate dal versamento di contributi arretrati, a seguito degli ultimi Accordi di categoria che hanno previsto aumenti retributivi con decorrenza retroattiva, sia per la determinazione definitiva dei trattamenti a carico del Fondo Ambulatoriali ove, per carenza di certificazione, in sede di prima liquidazione l'importo pensionistico era stato comunque calcolato in via provvisoria.

In particolare, per tale Fondo si è registrato un sensibile incremento di dette uscite (passate da € 1.765.061 del 2011 ad € 4.315.448) dovuto al particolare tipo di calcolo, basato sulla contribuzione dell'ultimo quinquennio.

FONDO MEDICI DI MEDICINA GENERALE**FONDO AMBULATORIALI****FONDO SPECIALISTI ESTERNI****Contributi** **Pensioni**

CONTRIBUTI PREVIDENZIALI PER L'ESERCIZIO 2012**Andamento del gettito contributivo dei Fondi Speciali di Previdenza**

L'andamento delle gestioni in esame evidenzia ancora un saldo positivo rispettivamente pari ad € 397.541.044 per il Fondo dei Medici di Medicina Generale e ad € 110.822.174 per il Fondo degli Specialisti Ambulatoriali.

In dettaglio, per le motivazioni sopra specificate, le entrate contributive ordinarie del Fondo dei Medici di Medicina Generale, complessivamente considerate (versamenti in favore degli iscritti convenzionati con il S.S.N. e versamenti effettuati dagli iscritti transitati a rapporto di impiego) presentano un lieve decremento (-0,63%) rispetto all'esercizio precedente. Per il Fondo degli Specialisti Ambulatoriali, risultano sostanzialmente in linea (+0,25%) con il medesimo dato del consuntivo 2011.

Permane, invece, anche per il 2012, la precaria condizione di sofferenza del Fondo Specialisti Esterni sebbene, con riferimento alle entrate derivanti dall'applicazione del contributo del 2%, si registri un incremento delle stesse pari a 17,40%.

Le entrate complessive ai Fondi Speciali di Previdenza sono state, per l'anno 2012, pari ad € 1.441.491.756. L'importo di cui sopra è costituito per € 1.437.152.415 dal gettito contributivo e per l'ulteriore somma di € 4.339.341 da entrate straordinarie.

Il gettito contributivo è risultato così suddiviso:

Fondo Medici di Medicina Generale:

- Contributi ordinari	€ 1.032.731.079(*)
- Riscatti	€ 62.903.286
- Ricongiunzioni	€ <u>22.788.036</u>
	€ 1.118.422.401
- Entrate straordinarie	€ <u>256.194</u>
totale entrate	€ 1.118.678.595

(*) di cui € 19.283.450,15 derivanti da contribuzione volontaria con aliquota modulare, come indicato nella tabella seguente.

Dettaglio dei versamenti effettuati con aliquota modulare

CATEGORIA		NUMERO	IMPORTO
PEDIATRI	1%	53	€ 59.006,00
	2%	66	€ 155.853,66
	3%	77	€ 280.436,07
	4%	17	€ 77.290,14
	5%	234	€ 1.407.566,70
	TOT	447	€ 1.980.152,57
CONTINUITA' ASSISTENZIALE	1%	79	€ 30.859,51
	2%	72	€ 57.559,36
	3%	106	€ 121.085,95
	4%	23	€ 44.738,02
	5%	664	€ 1.410.164,11
	TOT	944	€ 1.664.406,95
MEDICINA BASE	1%	471	€ 414.613,98
	2%	670	€ 1.189.833,27
	3%	712	€ 1.918.043,82
	4%	169	€ 588.264,48
	5%	2.692	€ 11.528.135,08
	TOT	4.714	€ 15.638.890,63
TOTALE GENERALE		6.105	€ 19.283.450,15

Fondo Specialisti Ambulatoriali:

- Contributi ordinari	€	272.290.287
- Riscatti	€	14.270.545
- Ricongiunzioni	€	<u>11.044.543</u>
	€	297.605.375
- Entrate straordinarie	€	<u>2.887.934</u>
totale entrate	€	300.493.309

Fondo Specialisti Esterni:

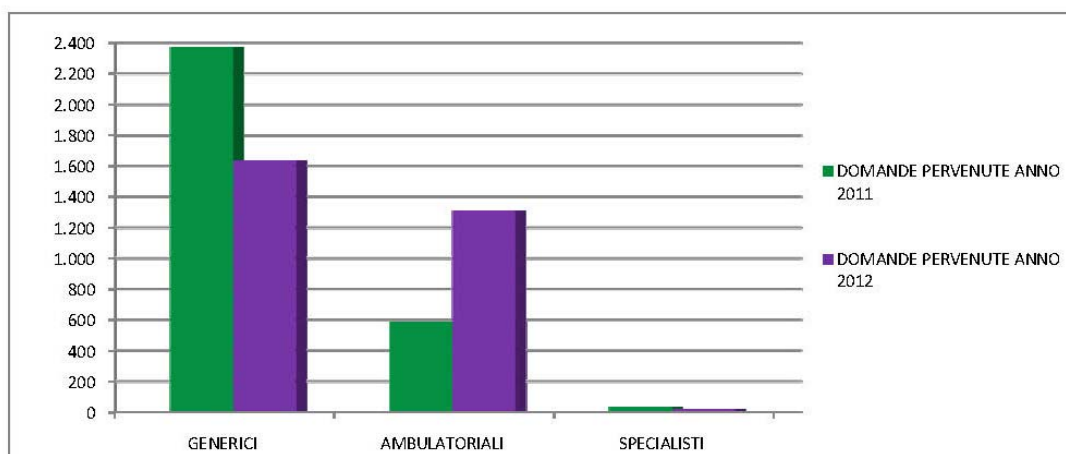
- Contributi del S.S.N. ed altri Enti	€	13.982.159
- Contributi da Società accreditate con il S.S.N.	€	6.035.317
- Riscatti	€	786.286
- Ricongiunzioni	€	<u>320.878</u>
-	€	21.124.640
- Entrate straordinarie	€	<u>1.195.213</u>
totale entrate	€	22.319.853

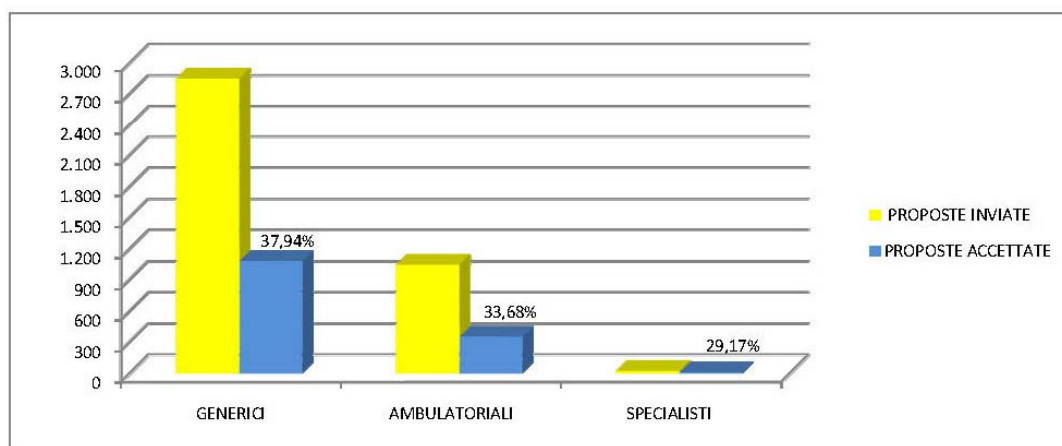
Al pari del Fondo di previdenza Generale, anche per i Fondi Speciali si indicano gli importi riscossi a titolo di “sanzioni ed interessi”, da quest’anno contabilizzati separatamente dalle entrate di natura previdenziale, pari ad € 1.902.627 (oltre il doppio rispetto al 2011).

Contributi di riscatto versati ai Fondi Speciali

Come già evidenziato con riferimento al Fondo di previdenza generale, anche per i Fondi Speciali la particolare congiuntura economica ha disincentivato il ricorso all’istituto del riscatto.

Conseguentemente, si è verificata una flessione del numero delle domande pervenute rispetto all’esercizio precedente e dell’incidenza delle accettazioni in relazione alle proposte inviate.





Solo per il Fondo Specialisti Ambulatoriali, come si può notare nel grafico sopra riportato, si è verificata un'inversione di tendenza per quanto riguarda le domande di riscatto presentate, pari a 1.311 nel 2012 a fronte di 585 nel 2011, con particolare riferimento al riscatto di allineamento orario, a causa della abrogazione di tale istituto, prevista dalla riforma a decorrere dal 1° gennaio 2013.

Inoltre, a conferma del clima di incertezza generale, si è registrato anche un contestuale incremento dell'entità delle interruzioni nei pagamenti rateali (circa n.750 nel 2012 rispetto a circa n.350 nelle annualità precedenti).

Anche l'andamento delle entrate, pari nel 2012 a complessivi € 77.960.116, ha risentito della fase recessiva evidenziando un significativo decremento rispetto al dato del consuntivo dell'esercizio precedente (-5%), peraltro quasi interamente imputabile al Fondo dei medici di medicina generale.

Occorre rilevare comunque che, nel corso del 2012, è stata migliorata la gestione delle attività, grazie ad una modernizzazione complessiva dei processi. Tale riorganizzazione ha prodotto risultati positivi anche sotto il profilo dell'evasione del lavoro arretrato, soprattutto con riferimento alle domande presentate sul Fondo Specialisti Ambulatoriali, connotate da una situazione di particolare criticità data la notevole complessità di evasione.

I versamenti effettuati a titolo di riscatto sono di seguito riportati in dettaglio. Appare opportuno evidenziare anche gli importi imputati a titolo di interessi - sebbene, come già spiegato, non compresi nei ricavi previdenziali - che nel complesso evidenziano un incremento del 58% rispetto all'anno precedente, da imputare all'aumento del tasso di interesse legale.

Fondo Medici di Medicina Generale

- riscatti	n.	8.517	€	62.903.286
- interessi per rateazione			€	5.114.721

Fondo Specialisti Ambulatoriali

- riscatti	n.	1.678	€	14.270.545
- interessi per rateazione			€	907.523

Fondo Specialisti Esterni

- riscatti	n.	49	€	786.286
- interessi per rateazione			€	38.820

Totale quota capitale riscatti n. **10.244** € **77.960.116**

Totale quota interessi riscatti € **6.061.064**

Nell'esercizio 2012 le entrate complessive da riscatto, relative alla quota capitale, per i Fondi Speciali ammontano ad € 77.960.116. In dettaglio, i contributi versati a tale titolo presso il Fondo dei Medici di Medicina Generale, pari ad € 62.903.286, evidenziano un decremento rispetto al 2011, per un valore percentuale del 7,93% imputabile principalmente, alla fase recessiva in atto.

Per quanto riguarda il Fondo degli Specialisti Ambulatoriali, le entrate da contributi di riscatto (pari ad € 14.270.545), evidenziano un aumento del 7,72% rispetto al 2011 da ricondurre principalmente all'ottimizzazione dell'attività di liquidazione.

Infine, con riferimento al Fondo degli Specialisti Esterni, il dato relativo ai contributi in parola risulta pari ad € 786.286 (+ 50,87% rispetto al 2011).

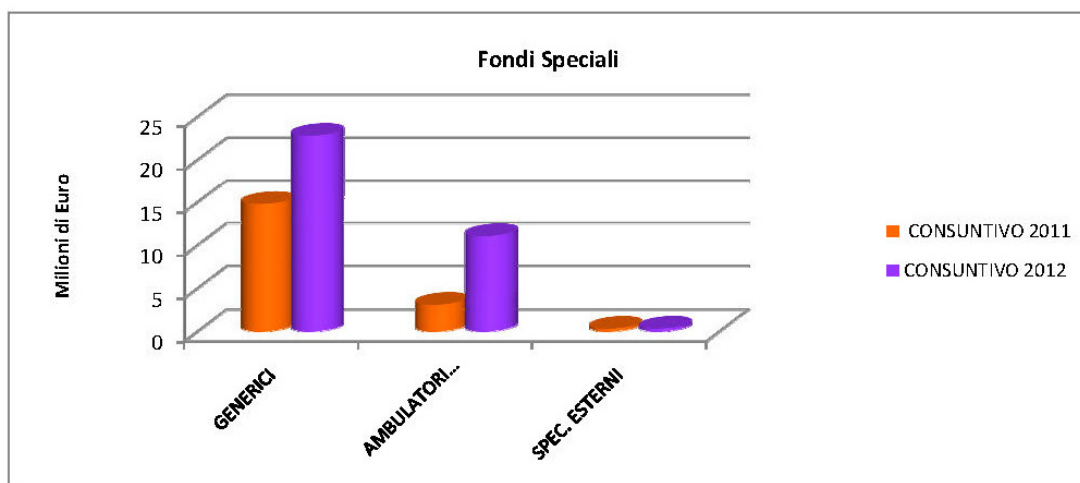
In dettaglio, nel corso dell'anno 2012 sono pervenute 2.963 domande di riscatto presso i Fondi Speciali dell'Ente, di cui 1.634 relative al Fondo dei Medici di Medicina Generale, 1.311 al Fondo Ambulatoriali e 18 al Fondo Specialisti Esterni. Sono state inviate 3.918 proposte, di cui 2.849 relative al Fondo dei Medici di Medicina Generale, 1.045 al Fondo Ambulatoriali e 24 al Fondo degli Specialisti Esterni. Le proposte accettate, invece, sono pari a 1.440, di cui 1.081 relative al Fondo dei Medici di Medicina Generale, 352 relative al Fondo Ambulatoriali e 7 relative al Fondo Specialisti Esterni.

Ricongiunzioni

Come già ampiamente illustrato nella parte introduttiva della presente relazione, il settore delle ricongiunzioni è stato oggetto di una completa riorganizzazione dell'attività lavorativa.

In tale contesto sono state altresì introdotte due nuove importanti procedure: il sollecito sistematico per l'invio della documentazione ed il sollecito dei trasferimenti di contributi relativi a ricongiunzioni accettate negli anni precedenti. In particolare, quest'ultima procedura, basata sul costante monitoraggio dei crediti, ha concorso al recupero, nel 2012, di somme relative ad anni pregressi (2011 e precedenti).

Gli effetti positivi della suddetta ristrutturazione interna si possono rilevare dal significativo incremento delle entrate per ricongiunzione. Nell'anno 2012, gli importi complessivamente affluiti a tale titolo presso i Fondi Speciali (contributi trasferiti da altri Enti previdenziali, importi versati da iscritti e loro superstiti direttamente o mediante trattenuta su prestazioni in godimento) sono stati pari a € 34.153.456 a fronte di € 18.155.065 dello scorso esercizio.



In dettaglio, le entrate relative alla quota capitale per ricongiunzione attiva sono così ripartite:

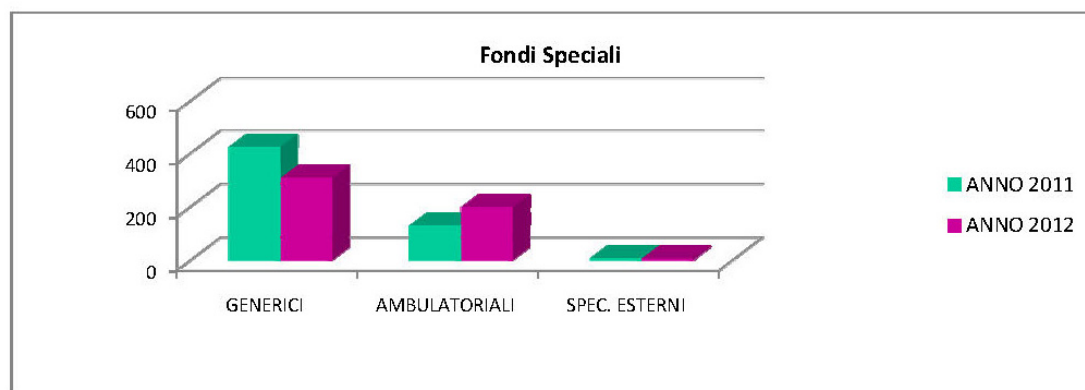
Fondo dei Medici di Medicina Generale	€ 22.788.036
Fondo Specialisti Ambulatoriali	€ 11.044.543
Fondo Specialisti Esterni	€ 320.878

Gli importi imputati a titolo di interessi, invece, contabilizzati, come più volte detto, alla voce "proventi finanziari", registrano per i tre Fondi un incremento complessivo pari al 28,69% rispetto al 2011, da imputare all'aumento del tasso di interesse legale.

Fondo dei Medici di Medicina Generale	€ 9.948.113
Fondo Specialisti Ambulatoriali	€ 2.835.208
Fondo Specialisti Esterni	€ 49.367

Per quanto riguarda, invece, le domande di ricongiunzione attiva, si è verificato nel 2012 un modesto decremento (-8,36%) rispetto all'esercizio precedente, presumibilmente riconducibile agli effetti negativi della situazione contingente.

Le domande pervenute nell'anno sono state n. 515, di cui 309 relative al Fondo dei Medici di Medicina Generale, 199 relative al Fondo Ambulatoriali e 7 relative al Fondo Specialisti Esterni.



Le proposte di ricongiunzione inviate sono state complessivamente pari a 1.152, di cui 806 relative al Fondo dei Medici di Medicina Generale, 336 al Fondo Ambulatoriali e 10 al Fondo Specialisti Esterni.

Le proposte accettate invece sono pari a 905 di cui 671 relative al Fondo dei Medici di Medicina Generale, 227 al Fondo Ambulatoriali e 7 al Fondo Specialisti Esterni. I piani di ammortamento in essere sono 1.319.

Nello stesso esercizio le domande di ricongiunzione passiva complessivamente pervenute ai Fondi Speciali sono state 1.130, tutte istruite e liquidate nel corso del 2012. Le accettazioni in corso d'anno sono state 586, con conseguenti trasferimenti dei contributi sia dall'E.N.P.A.M. ad altri enti previdenziali che all'interno degli stessi Fondi E.N.P.A.M., per un importo totale di € 11.200.838, di cui € 5.565.733 di competenza del Fondo dei Medici di Medicina Generale, € 5.498.418 del Fondo Ambulatoriali e € 136.687 del Fondo Specialisti Esterni.

PRESTAZIONI EROGATE

Prima dell'analisi delle prestazioni erogate nell'anno 2012 dai Fondi Speciali, si riporta, qui di seguito, al fine di consentire una valutazione immediata dell'evoluzione della relativa popolazione, il numero delle pensioni erogate negli ultimi dieci anni.

Pensioni ordinarie

	Fondo Medici di <u>Medicina Generale</u>	Fondo Specialisti <u>Ambulatoriali</u>	Fondo <u>Specialisti Esterni</u>
- nel 2003	11.076	5.204	2.928
- nel 2004	11.143	5.271	2.936
- nel 2005	11.179	5.274	2.912
- nel 2006	11.126	5.339	2.939
- nel 2007	11.110	5.388	2.930
- nel 2008	11.099	5.374	2.890
- nel 2009	11.159	5.443	2.856
- nel 2010	11.115	5.528	2.815
- nel 2011	11.269	5.636	2.789
- nel 2012	11.680	5.816	2.755

Pensioni di invalidità permanente

	Fondo Medici di <u>Medicina Generale</u>	Fondo Specialisti <u>Ambulatoriali</u>	Fondo <u>Specialisti Esterni</u>
- nel 2003	619	239	93
- nel 2004	631	257	91
- nel 2005	654	263	89
- nel 2006	665	278	84
- nel 2007	710	299	82
- nel 2008	759	349	76
- nel 2009	834	381	83
- nel 2010	878	398	80
- nel 2011	932	448	78
- nel 2012	997	482	79

Pensioni a superstiti

	Fondo Medici di <u>Medicina Generale</u>	Fondo Specialisti <u>Ambulatoriali</u>	Fondo <u>Specialisti Esterni</u>
- nel 2003	12.098	5.010	2.891
- nel 2004	12.411	5.121	2.948
- nel 2005	13.032	5.245	2.990
- nel 2006	13.048	5.384	3.044
- nel 2007	13.491	5.616	3.103
- nel 2008	13.773	5.827	3.175
- nel 2009	14.049	6.001	3.197
- nel 2010	14.220	6.096	3.196
- nel 2011	14.680	6.330	3.239
- nel 2012	14.997	6.501	3.250

L'importo delle prestazioni dell'esercizio 2012, distinto per ciascuno dei Fondi Speciali di Previdenza, è indicato nei seguenti prospetti.

Fondo di Previdenza Medici di Medicina Generale***Prestazioni a medici cessati (trattamento ordinario):***

- indennità in capitale	n. 612	€ 29.964.587
- totale pensioni	n. 11.680	€ <u>398.265.981</u>
(+ 1.081 nuove pens. - 670 eliminazioni)		
	Totale	€ 428.230.568

Tale importo, confrontato con quello del precedente esercizio (€ 396.616.164), evidenzia un incremento della spesa complessiva pari al 7,97%.

Prestazioni per invalidità permanente:

- totale pensioni	n. 997	€ 21.579.007
(+ 125 nuove pens. - 60 eliminazioni)		

Si registra un incremento dell' 8,24% degli importi liquidati rispetto al precedente esercizio, pari a € 19.935.619.

Prestazioni a superstiti:

- totale pensioni	n. 14.997	€	255.823.103
(+ 1.023 nuove pens.- 706 eliminazioni)			

Si evidenzia un incremento del 5,18% degli importi erogati rispetto al precedente esercizio, pari a € 243.219.923.

Prestazioni per invalidità temporanea:

- assegni giornalieri liquidati	n. 104.034	€	12.518.464
---------------------------------	------------	---	------------

Si rileva un decremento del 2,15% del numero delle giornate indennizzate ed un incremento del 3,70% relativo agli importi liquidati rispetto a quelli del precedente esercizio. L'importo medio dell'assegno giornaliero è stato pari a circa € 120; gli iscritti assistiti sono stati n. 2.154; la durata media di ogni prestazione è stata di 48 giorni, per un costo medio a prestazione di circa € 5.812.

Il totale delle prestazioni erogate dal Fondo, al netto dei recuperi (€ 2.835.518), è stato pari ad € 720.881.357, con un incremento del 6,87% rispetto al precedente esercizio.

Uscite finanziarie straordinarie

Sono contabilizzati tra le uscite del Fondo € 550.519 per rimborsi alle Aziende del Servizio Sanitario Nazionale di contributi non dovuti relativi ad anni precedenti, ed € 5.140.374 relativi a prestazioni diverse di competenza di esercizi precedenti (ratei arretrati di pensione maturati dall'iscritto deceduto, arretrati derivanti da domande di pensione tardive, spese per conguagli), per un totale di € 5.690.893.

Nel complesso, le uscite del Fondo dei Medici di Medicina Generale ammontano ad € 726.572.249.

Fondo di Previdenza degli Specialisti Ambulatoriali**Prestazioni a specialisti cessati (trattamento ordinario):**

- indennità in capitale	n. 235	€	5.657.196
- totale pensioni	n. 5.816	€	<u>118.158.861</u>
(+ 461 nuove pens.- 281 eliminazioni)			
	Totale	€	123.816.057